REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 46 DEL 30 DIC. 2015

OGGETTO: L.R. 09/07/1993 n. 29, art. 8. L.R. L.R. 09/07/1993 n. 29, art. 8. L.R. 07/08/2009 n. 18, art. 1, comma 2bis. DDR n. 59 del 29/10/2013. DGR n. 2074 del 19/11/2013. D.D.R. n. 29 del 22/08/2014. Assegnazione e liquidazione ad ARPAV degli importi introitati al bilancio regionale per gli esercizi finanziari anni 2012 e 2013 derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di campi elettromagnetici generati da impianti per teleradiocomunicazioni. Impegno di spesa e liquidazione saldo.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si dispone l'assegnazione ad ARPAV, a mente della normativa e dei provvedimenti citati in oggetto, delle somme introitate al bilancio regionale derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di campi elettromagnetici generati da impianti per teleradiocomunicazioni per gli esercizi finanziari anni 2012 e 2013, disponendo altresì la liquidazione ad ARPAV di quota parte delle somme in questione a titolo di saldo definitivo per le suddette annualità 2012 e 2013.
Il presente atto comporta impegno di spesa.

IL DIRETTORE
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

PREMESSO che l'art 8 della legge regionale n. 29 del 09 luglio 1993 prevede una serie di adempimenti ai quali i gestori degli impianti per comunicazioni elettroniche sono tenuti nell'esercizio delle attività di trasmissione dati in modalità video e in modalità sonora, stabilendo altresì un articolato apparato sanzionatorio, anche di natura pecuniaria, in caso di inosservanza degli stessi.

RICORDATO CHE lo stesso art. 8 della citata legge regionale n. 29/93 stabilisce che le funzioni inerenti l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal medesimo articolo sono delegate ai Comuni ove sono installati gli impianti emettitori, mentre le spese per l'esercizio della delega sono determinate, forfettariamente, in misura pari al cinquanta per cento dell'importo delle sanzioni pecuniarie irrogate e riscosse da ciascun Comune.

ATTESO che il restante importo, pari al cinquanta per cento dell'intera somma, viene versato dai Comuni, che hanno provveduto alla relativa irrogazione e riscossione, al bilancio regionale, ove è previsto uno specifico Capitolo nello stato di Previsione dell'Entrata, Cap. n. 7946, denominato "Proventi derivanti da infrazioni alle norme in materia di tutela igienico sanitaria dall'esposizione a radiazioni generate da impianti per tele radiocomunicazioni".

RICORDATO che a partire dall'anno 2009 la Legge Regionale n. 18 del 07 agosto 2009, art. 1, comma 2bis, ha previsto che la quota di cui al comma 4, dell'art. 8 , della L.R. n. 29/93, derivante dall'applicazione delle sanzioni amministrative sopra richiamate, viene destinata allo sviluppo e al miglioramento dell'attività svolta dai Servizi dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale del Veneto preposti alla vigilanza e al controllo in materia di monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da impianti per teleradiocomunicazioni e da elettrodotti, con attribuzione subordinata al raggiungimento degli obiettivi individuati nella pianificazione regionale di settore, secondo criteri predeterminati.

RILEVATO che per gli esercizi finanziari 2012 e 2013 sono state introitate le di seguito indicate somme al citato Capitolo di Entrata n. 7946 del bilancio regionale, così come certificato dalla Sezione regionale Ragioneria:

a) Esercizio finanziaro 2012 euro 516,00 (cinquecentosedici//00).

b) Esercizio finanziario 2013 euro 1.032,00 (milletrentadue//00).

RICORDATO che con DDR n. 59 del 29 ottobre 2013 sono stati stabiliti, per l'anno 2012, i criteri ai fini dell'assegnazione ad ARPAV delle somme introitate al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012, rappresentati dal completo raggiungimento degli obiettivi fissati al 31/12/2012 dal Piano Regionale Prevenzione 2010-2012, approvato con DGR n. 3139/2010, per le attività affidate ad ARPAV in materia di controllo e monitoraggio delle radiazioni non ionizzanti utilizzate nel campo delle comunicazioni elettroniche e nel settore del trasporto/trasformazione dell'energia elettrica (Progetti n. 2.7.4.1 e n. 2.7.4.2).

RICORDATO che con DGR n. 2074 del 19 novembre 2013 sono stati stabiliti, per l'anno 2013, i criteri ai fini dell'assegnazione ad ARPAV delle somme introitate al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, rappresentati dal completo raggiungimento degli obiettivi fissati al 31/12/2013 dal Piano Regionale Prevenzione 2010-2012, approvato con DGR n. 3139/2010, e progato al 31/12/2013 con DGR n. 845/2013, per le attività affidate ad ARPAV in materia di controllo e monitoraggio delle radiazioni non ionizzanti utilizzate nel campo delle comunicazioni elettroniche e nel settore del trasporto/trasformazione dell'energia elettrica (Progetti n. 2.7.4.1 e n. 2.7.4.2).

DATO atto ARPAV ha raggiunto completamente gli obiettivi prefissati nel PRP 2010-2012 al 31/12/2012 e al 31/12/2013, così come da documentazione agli atti della Sezione regionale Prevenzione e Sanità Pubblica.

RICORDATO che con DDR n. 29 del 22/08/2014 si è disposta l'assegnazione e liquidazione ad ARPAV della somma di euro 500,00 (cinquecento/00) quale quota parte della somma introitata al bilancio regionale nel corso degli esercizio finanziari anni 2012 e 2013 nel Capitolo n. 7946, a titolo di acconto sull'importo complessivamente introitato nei predetti esercizi finanziari, pari ad euro 1.548,00 (millecinquecentoquarantotto//00), demandando a successivo provvedimento la liquidazione ad ARPAV dell'importo di euro 1.048,00 (millequarantotto//00), a titolo di saldo.

DATO atto che con DDR n. 45 del 28/12/2015 è stata disposta l'assegnazione e liquidazione a favore di ARPAV, a valere sul Capitolo U 102320 del bilancio di previsione corrente – anno 2015, della somma di euro 1.000,00 (mille//00) a titolo di secondo acconto sull'importo complessivo di euro 1.548,00 (millecinquecentoquaratotto//00) di cui al precedente capoverso, demandando a successivo provvedimento il saldo finale a favore di ARPAV pari ad euro 48,00 (quarantotto//00).

PRESO atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, risulta una sufficiente disponibilità di cassa e disponibilità a pagare a valere sul Capitolo U 101903, (Trasferimenti ad ARPAV per vigilanza e controllo in materia di monitoraggio dei campi elettromagnetici), che consente di poter procedere all'impegno e alla liquidazione a favore di ARPAV dell'importo di euro 48,00 (quarantotto//00) a titolo di saldo definitivo della somma introitata al bilancio regionale nel corso degli esercizi finanziari 2012 e 2013 nel capitolo n. 7946.

RILEVATO pertanto che, così come evidenzato nella narrativa del presente provvedimento, sussistono tutti i presupposti per provvedere all'assegnazione e alla liquidazione ad ARPAV delle somme introitate al bilancio regionale per gli esercizi finanziari anni 2012 e 2013 derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di campi elettromagnetici generati da impianti per teleradiocomunicazioni, in ossequio a quanto al riguardo previsto dal combinato disposto dell'art. 8 della L.R. 09/07/1993 n. 29 e dell'art. 1, comma 2bis, della L.R. 07/08/2009 n. 18, art. 1, comma 2bis.

RICORDATO che le sopramenzionate somme totali, pari complessivamente ad euro 1.548,00 (millecinquecentoquarantotto//00), saranno destinate da ARPAV alla formazione del personale preposto alla vigilanza e al controllo in materia di monitoraggio dei campi elettromagnetici generati da impianti per comunicazioni elettroniche e da elettrodotti, così come al riguardo stabilito dal citato DDR n. 59/2013 e dalla citata DGR n. 2074/2013.

ATTESTATO che il suddetto importo è finanziato con fondi regionali e la relativa liquidazione va a valere sul conto di Tesoreria unica intestato a "Regione Veneto Sanità" n. 306697 (della gestione sanitaria) codice IBAN IT36Z0100003245224300306697 acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia – Banca d'Italia.

VISTA la L.R. 09 luglio 1993, n. 29.

VISTA la L.R. 07 agosto 2009, n. 18

VISTA la Legge 23 marzo 2001, n. 36.

VISTO il D.Lgs. 01 agosto 2003, n. 259.

VISTI i DPCM 08 luglio 2003.

VISTA la DGR n. 911 del 18 gugno 2013.

VISTO il D.Lgs 118/2011.

VISTO il D.Lgs 126/2014

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013, n. 40.

VISTO l'art. 2,comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

VISTA la L.R. 27/04/2015, n. 7 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017".

RICHIAMATA la DGRV n. 911 del 18/06/2013.

RICHIAMATI i DDR n. 29 del 22/08/14 e n. 45 del 28/12/15.

VISTA la DGR 29.06.2015, n. 829 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017".

DECRETA

1. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, che le somme introitate al bilancio regionale per gli esercizi finanziari anni 2012 e 2013 al Capitolo n. 7496 siano assegnate a favore di ARPAV;

2. di impegnare al Capitolo di Bilancio U **101903** del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente – anno 2015 l'importo di euro **48,00** (quarantotto//00), che presenta la relativa disponibilità di cassa e disponibilità a pagare, sulla base di quanto contenuto nella narrativa del presente atto e, specificatamente, nel precedente punto 2). [Capitolo U **101903**, Art. **002.** Piano dei conti V° livello **1 04 01 02 017**. SIOPE: Codice bilancio **1 05 03,** Codice Gestionale **1547**];

3. di liquidare ad ARPAV la somma di euro 48,00 (quarantotto//00) quale quota parte, a titolo di saldo definitivo, della somma introitata al bilancio regionale nel corso degli esercizi finanziari anni 2012 e 2013 nel Capitolo n. 7496, attualmente disponibile nel Capitolo di Bilancio di Uscita n. 101903, dando atto che a mente dei decreti n. 29 del 22/08/2014 e n. 45 del 28/12/15 è già stato impegnato e liquidato a favore di ARPAV, a titolo di due acconti, l'importo totale di euro 1.500,00 (millecinquecento//00) sull'importo complessivo pari ad euro 1.548,00 (millecinquecentoquarantotto//00) introitato al bilancio regionale per gli esercizi finanziari anni 2012 e 2013 al Capitolo n. 7496;

4. di dare atto che la spesa in oggetto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

5. di trasmettere il presente decreto al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e al Direttore della Sezione Regionale Ragioneria per i provvedimenti di competenza, dando atto della natura non commerciale dell'obbligazione in parola;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

F.to Dott.ssa Giovanna Frison

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Benzoni